

110  
1.2.2016

De Fusco

## Presidente Consiglio Regionale della Puglia

**Da:** Per conto di: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it [posta-certificata@pec.rupar.puglia.it]  
**Inviato:** venerdì 15 gennaio 2016 12.08  
**A:** presidente.regione@pec.rupar.puglia.it; Presidente Consiglio Regionale della Puglia; laricchia.antonella@pec.consiglio.puglia.it; trevisi.antonio@pec.consiglio.puglia.it; casili.cristian@pec.consiglio.puglia.it  
**Cc:** p.intino@regione.puglia.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: risposta interrogazione n. 110/2015  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (75,3 KB)

### Messaggio di posta certificata

Il giorno 15/01/2016 alle ore 12:08:10 (+0100)  
il messaggio "risposta interrogazione n. 110/2015"  
è stato inviato da "assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it"  
indirizzato a:  
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it  
presidente@consiglio.puglia.it  
laricchia.antonella@pec.consiglio.puglia.it  
trevisi.antonio@pec.consiglio.puglia.it  
casili.cristian@pec.consiglio.puglia.it  
p.intino@regione.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato

Identificativo messaggio: 201601151208100100.0505.pech1@pec.rupar.puglia.it



Consiglio Regionale  
della Puglia  
N. 20160001644  
27/01/2016 07:46  
UOP\_14  
Ufficio Assemblea e assistenza  
agli Organi

ENTRATA

~~Defekt~~

- Presid  
- Segretario Generale  
- Dir. Ass. Assemblea

26 GEN. 2016

## **Presidente Consiglio Regionale della Puglia**

---

**Da:** PEC ASSESSORE AMBIENTE [assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it]  
**Inviato:** venerdì 15 gennaio 2016 12.08  
**A:** presidente.regione@pec.rupar.puglia.it; presidente@consiglio.puglia.it;  
laricchia.antonella@pec.consiglio.puglia.it; trevisi.antonio@pec.consiglio.puglia.it;  
casili.cristian@pec.consiglio.puglia.it  
**Cc:** 'Paolo Intino'  
**Oggetto:** risposta interrogazione n. 110/2015  
**Allegati:** risposta interrogazione n. 110.pdf

Si trasmette la nota assessorile prot. AOO\_ SP4 043 del 15/01/2016 relativa all'oggetto.  
Cordialità



**Regione Puglia**  
**Assessorato Qualità dell'Ambiente**  
***Segreteria Particolare***

**Address:** Via delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno Z.I. (BA)  
**Tel:** 080 5406843  
**Fax:** 080 5406844  
**email:** [segreteria.ambiente@regione.puglia.it](mailto:segreteria.ambiente@regione.puglia.it)  
**web:** <http://ambiente.regione.puglia.it>



Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell' art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Rif. N. 110/2015**

Regione Puglia  
Segreteria Ass to Qualità dell'Ambiente

AOO\_SP4  
15/01/2016 - 0000043  
Per il sito: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Al Sig. Presidente della  
Giunta Regionale  
Sede

Al Sig. Presidente del  
Consiglio Regionale  
Sede

Ai Consiglieri Regionali del  
Gruppo Movimento 5 Stelle  
Antonella Laricchia  
Antonio Trevisi  
Cristian Casili  
Sede

**OGGETTO: Risposta alla Interrogazione presentata dai Consiglieri regionali Antonella Laricchia, Antonio Trevisi e Cristian Casili avente per oggetto "Bando per la gestione del servizio RSU ARO9 provincia di Lecce"**.

Le vicende recenti che riguardano l'ARO 9 della Provincia di Lecce sono state approfondite dalla struttura regionale coinvolgendo anche le Autorità competenti al controllo.

E' utile precisare, rispetto alla continuazione dell'iter di approvazione, che gli aspetti sottolineati nell'interrogazione dei colleghi Laricchia, Trevisi e Casili, sono ben noti ai competenti uffici della Regione.

In particolare, per cogliere i tratti rilevanti del percorso attuativo dell'ARO 9/LE, appare opportuno evidenziare che il Progetto del servizio unitario è stato approvato

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



dall'Assemblea di ARO nel marzo 2015, dopo un'approfondita valutazione del progetto predisposto dal CONAI.

Dopo l'esito negativo di un ricorso presentato dal Comune di Casarano, comune facente parte dell'ARO, è stata avviata la procedura di affidamento del servizio unitario dall'ufficio comune di ARO.

Successivamente, il Comune di Matino ha evidenziato delle criticità tecniche contenute nel progetto unitario già approvato dall'Assemblea, non trovando un parere concorde della struttura tecnica dell'ARO e del CONAI.

Trascurando gli eventi succedutisi in materia di *governance* dell'ARO, citati anche nell'interrogazione cui si riscontra, i quali inevitabilmente hanno rallentato il percorso, si evidenzia che ad oggi l'Assemblea di ARO non ha di fatto revocato il provvedimento di approvazione del progetto unitario del servizio, posto a base di gara; in particolare le deliberazioni di ARO cui i colleghi consiglieri fanno riferimento (Nr. 3 e 4 del 21/9/2015) si sostanziano in un indirizzo al RUP per la revoca della gara di appalto, il quale non può aver seguito se non motivato da elementi gravi e palesi, anche revocando la deliberazione di approvazione del piano industriale e degli eventuali atti presupposti.

Tra l'altro, secondo le strutture tecniche dell'ARO, le deliberazioni non contengono motivazioni tecniche sufficienti a giustificare da parte del RUP una revoca della gara per criticità progettuali, anche in considerazione delle possibili azioni risarcitorie che potrebbero avanzare i concorrenti alla procedura di gara.

In queste settimane la struttura regionale ha avuto contatti con la Prefettura di Lecce per verificare la sussistenza di criticità nell'azione amministrativa dei Comuni dell'ARO 9/LE atteso che le problematiche tecniche evidenziate dal Comune di Matino non trovano riscontro nei pareri tecnici del gruppo di progettazione e del RUP.

Si evidenzia, tra l'altro, che risulta già avviata la procedura di gara ed il termine di presentazione delle offerte è già decorso da circa 2 mesi; pertanto, un eventuale revoca della procedura comporterebbe, come già esposto, possibili azioni risarcitorie da parte degli operatori economici concorrenti, nonché ulteriori ritardi nell'attuazione della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. da parte dei Comuni dell'ARO, che erogano attualmente i servizi a livello comunale in regime di proroga in contrasto con la normativa dei contratti pubblici.

Su questa via intendiamo proseguire, in forza della collaborazione istituzionale con la Prefettura di Lecce, invitando tutti gli attori ad una leale e proficua collaborazione sulla materia ed esercitando, nel caso contrario, tutti i poteri previsti dalla legge. E' di questi giorni, infine, la notizia secondo cui la nuova *governance* dell'assemblea dei sindaci dell'Ambito ha dato mandato ad un avvocato per un parere pro veritate sulla situazione e su possibili vie di superamento dell'empasse.

dr. domenico santorsola